

Ricognizione debiti fuori bilancio 1 novembre – 31 dicembre 2019

Relazione illustrativa – in riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 – delle motivazioni in ordine alla *"acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191"*.

Area Manutenzione – Servizio Tecnico Patrimonio

Con nota prot. 896833 il Servizio Protezione Civile, a seguito di richiesta telefonica del Comando Provinciale dei VV.F. (già presente sul luogo), comunicava di aver effettuato in data 07/11/2019, unitamente a personale della Polizia Locale, un sopralluogo in via Vecchia S. Rocco n.27. All'esito del predetto sopralluogo i summenzionati servizi procedevano alla chiusura di via Vecchia S. Rocco, dopo aver constatato il parziale crollo di un immobile diroccato, la cui parte residua restava gravemente dissestata *"con ampie crepe nelle murature portanti fortemente inclinate presso l'ampio vuoto retrostante"*, in corrispondenza del manufatto fognario ivi presente, risultato anch'esso notevolmente danneggiato. Con nota prot. 903312 del 11/11/2019 il Servizio Demanio e Patrimonio, in relazione agli eventi occorsi a via Vecchia S. Rocco, chiedeva al Servizio Tecnico Patrimonio di eseguire un sopralluogo ricognitivo per definire ad horas gli interventi atti a porre in sicurezza l'area. Con nota prot. 0041747 del 12/11/2019 l'azienda speciale A.B.C., evidenziava l'impossibilità di intervenire per la messa in sicurezza del fabbricato fognario posto alle spalle del fabbricato senza un preventivo intervento per la liberazione delle aree interessate dal crollo. Con nota prot. 0919599 del 14/11/2019 il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio, nel riscontrare la nota dell'azienda A.B.C., evidenziava che il predetto Servizio avrebbe provveduto alla rimozione delle macerie e alla demolizione delle ulteriori porzioni in pericolo di crollo, al fine di liberare il canale fognario e consentire la riapertura di via Vecchia S. Rocco. A seguito dei sopralluoghi espletati in data 11/11/2019 e 13/11/2019 il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio, in qualità di R.U.P. del procedimento in questione, avendo constatato una situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, procedeva in data 14/11/2019 alla redazione del verbale di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016. Con tale provvedimento il R.U.P. incaricava l'impresa PRO.R.EDIL s.r.l. dell'esecuzione dei lavori di somma urgenza per la *"rimozione delle macerie e demolizione delle ulteriori porzioni di fabbricato in pericolo di crollo"*, propedeutici alla messa in sicurezza dell'area, necessari per liberare il canale di raccolta delle acque e per consentire la riapertura di via Vecchia S. Rocco ed, inoltre, nel medesimo atto individuava quale direttore dei lavori in argomento l'arch. Guglielmo Pescatore.

Nel predetto verbale veniva concordato con la ditta affidataria di:

- contenere l'importo delle opere nel limite di € 150.000,00;
contabilizzare le stesse con riferimento al "Prezzario Regione Campania dei LL.PP. anno 2018" approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 824 del 28/12/2017;
- di corrispondere gli oneri per lo smaltimento dei materiali di risulta a fattura secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 508/11;
- di applicare sull'importo contabilizzato un ribasso pari al 30%;
- di stabilire la durata dei lavori in giorni 15 naturali e consecutivi a far data dal 14/11/2019;
- di effettuare prima dell'avvio dei lavori un dettagliato rilievo grafico e fotografico dello stato dei luoghi dal quale si dovrà evincere ogni riferimento quantitativo e dimensionale per la contabilizzazione dei lavori.

Nel medesimo verbale la ditta PRO.R.EDIL, ai sensi dell'art. 163 comma 7 del D.Lgs 50/2016, dichiarava di possedere i requisiti generali e speciali previsti dalla normativa vigente necessari alla partecipazione, mediante procedura ordinaria, all'affidamento di lavori di uguale importo. Con nota prot. 14984 del 15/11/2019 la Soprintendenza A.B.A.P. chiedeva al Servizio Tecnico Patrimonio di trasmettere la documentazione attestante lo stato dei luoghi, la relazione storica e la relazione tecnica dei lavori necessaria farsi; Con nota prot. 0924335 del 15/11/2019 il Servizio Tecnico del Patrimonio trasmetteva quanto richiesto dalla Soprintendenza; In data 19/11/2019 la Soprintendenza A.B.A.P., in riscontro alla nota del Servizio Tecnico Patrimonio, comunicava di aver inoltrato la documentazione endoprocedimentale alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la determinazione di spettanza. In data 21/11/2019 veniva effettuato un sopralluogo congiunto tra i Servizi interessati dalle problematiche connesse al crollo del fabbricato nell'ambito del quale veniva concordato che il Servizio Tecnico Patrimonio avrebbe proseguito le opere di rimozione delle macerie in attesa dell'autorizzazione della Soprintendenza alla demolizione completa del fabbricato, mentre l'azienda A.B.C. avrebbe avviato le attività di ricostruzione del manufatto fognario ad avvenuta ultimazione dei lavori di messa in sicurezza dell'area. In data 21/11/2019, in attesa di autorizzazione della Soprintendenza all'avvio delle opere di demolizione del rudere, il D.L. sentito il R.U.P. ordinava alla ditta affidataria di mantenere sul cantiere esclusivamente due unità di operai per il prosieguo dell'attività di cernita del materiale di risulta e per garantire il rispetto del divieto di accesso all'area di cantiere da parte di

Ricognizione debiti fuori bilancio 1 novembre – 31 dicembre 2019

personale non autorizzato. Con nota prot. 0035063-P del 28/11/2019, la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio trasmetteva il provvedimento recante l'autorizzazione alla demolizione ai sensi dell'art. 21, c.1 lett. a) del D.lgs 42/04. Con nota prot. 961794 del 28/11/2019 il RUP informava la Soprintendenza A.B.A.P. che i lavori di demolizione sarebbero stati avviati a partire dalle ore 8,30 del 29/11/2019. Con ordine di servizio n. 02 del 28/11/2019 il D.L. sentito il R.U.P. ordinava alla ditta affidataria di avviare la demolizione delle parti residue del fabbricato e di procedere alla rimozione e smaltimento di tutto il materiale di risulta residuo. Con PEC del 29/11/2019 la ditta PRO.R.EDIL comunicava l'ultimazione dei lavori di cui al verbale di somma urgenza del 14/11/2019. Con nota prot. 0965364 del 29/11/2019 il Servizio Tecnico Patrimonio informava i soggetti interessati dell'ultimazione dell'intervento di messa in sicurezza e della contestuale riapertura di via Vecchia S. Rocco, demandando agli uffici competenti le ulteriori opere di messa in pristino del canale fognario.

Il Servizio Tecnico Patrimonio ha affidato i lavori alla ditta PRO.R.EDIL s.r.l. previa verifica della non assoggettabilità della stessa al limite imposto dall'art.18 comma 4 della legge Regionale n. 3/2007 che prevede che *"alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, l'esecuzione di appalti per importi complessivi superiori ad euro quattrocentomila"*, non essendo la stessa destinataria di ulteriori affidamenti di somma urgenza nel corso dell'anno 2019.

Successivamente all'ultimazione di lavori il Servizio Tecnico Patrimonio, non disponendo di fondi propri all'uopo destinati, ha avviato la procedura per il riconoscimento della spesa di **€ 122.908,10 IVA inclusa**, in base a quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 191 del D.Lgs 267/2000 ripartiti secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO SOMMA URGENZA VIA VECCHIA S. ROCCO		
Voci di spesa		Importo
A	Lavori	
a.1	Importo lavori al netto del ribasso al 30%	€ 38 290,65
a.2	Importo liste settimanali ribasso del 30% su costi generali e utili impresa pari ad € 7.906,00	€ 35 368,16
a.3	Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2 085,53
TOT. LAVORI A		€ 75 744,34
B	Smaltimenti	
b.1	Importo oneri per smaltimenti non soggetti a ribasso	€ 25 000,00
TOTALE AFFIDAMENTO (A+B)		€ 100 744,34
C	Somme a disposizione della stazione appaltante	
c.1	I.V.A. su lavori e smaltimenti (22%)	€ 22 163,76
TOTALE C		€ 22 163,76
TOTALE (A+B+C)		€ 122 908,10

Ricorrendo i presupposti per l'applicazione dell'art. 194 comma 1 lett. e dell'art. 166 comma 2 bis del D.Lgs 267/2000 e ss.mm., (trattandosi di interventi necessari all'eliminazione di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità la cui mancata esecuzione determinerebbe danni certi e gravi per l'Ente), il Servizio Tecnico Patrimonio ha, pertanto, inoltrato con prot. n. 04 del 18/12/2019 proposta di delibera per il riconoscimento della spesa da parte del Consiglio Comunale e la copertura della stessa mediante prelievo sul fondo di riserva. Con nota prot. 0020859 del 10/01/2020 il Servizio Programmazione e Rendicontazione ha restituito la proposta di delibera essendo la stessa ormai non ratificabile dal Consiglio già riunitosi in data 23/12/2019 per l'ultima seduta dell'anno. Pertanto, i lavori di somma urgenza in questione devono essere riconosciuti quale d.f.b. di cui alla lett.e) del c.1 art. 194 D. Lgs. 267/2000, inoltre, in base a quanto stabilito con deliberazione del C.C., per il riconoscimento dei d.f.b. di cui alla lett. e) l'importo dei lavori deve essere decurtato il 10% quale utile di

SCHEDA "A1"



Ricognizione debiti fuori bilancio 1 novembre – 31 dicembre 2019

impresa. Tale riduzione risulta applicabile esclusivamente sull'importo dei lavori soggetti a ribasso e, nel caso specifico delle liste settimanali, la stessa va applicata solo sui costi generali e utili di impresa (essendo il prezzo formato soltanto da manodopera, costi generali e utili di impresa), come risulta dallo schema di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO SOMMA URGENZA VIA VECCHIA S. ROCCO		
Voci di spesa		Importo
A	Lavori	
a.1	Importo lavori al netto del ribasso al 30% e ulteriormente ridotto del 10%	€ 34 461,59
a.2	Importo lordo liste settimanali (€ 37,739,96) ribasso del 30% da applicarsi solo su costi generali e utili impresa pari ad € 7.906,00 ulteriormente ridotto del 10% (€ 553,42)	€ 34 814,74
a.3	Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso (senza decurtazione)	€ 2 085,53
TOT. LAVORI A		€ 71 361,86
B	Smaltimenti	
b.1	Importo oneri per smaltimenti non soggetti a ribasso (senza decurtazione)	€ 25 000,00
TOTALE AFFIDAMENTO (A+B)		€ 96 361,86
C	Somme a disposizione della stazione appaltante	
c.1	I.V.A. su lavori e smaltimenti (22%)	€ 21 199,61
TOTALE C		€ 21 199,61
TOTALE (A+B+C)		€ 117 561,47


Pertanto, risulta da corrispondere alla PRO.R.EDIL s.r.l. l'importo di € **96.361,86** oltre I.V.A. al 22% per € **21.199,61**

Napoli, lì 20/01/2020

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio
Ing. Francesco Cuccari

SCHEDA "B"

modello 1



DEBITI ORIGINATISI

POST 08/11/2001

Tel Ref.

57637

Dirigente: dott. F. Cuccari

Struttura: Area Manutenzione

Servizio: Tecnico Patrimonio

Visto: Assessor A.Clemente

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' 1° SETTEMBRE - 31 OTTOBRE 2019

Il sottoscritto Dirigente

Dott. Ciro Scarici

propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi dal 01/11/2019 al 31/12/2019

numero progressivo del debito fuori bilancio di cui alla scheda "A"	creditori	importi								Imputazione del debito <i>(indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")</i>			
		sorta capitale	interessi	rivalutazio ne	spese legali	CPA	IVA	Attivazione di accertamento di entrata per azione di rivalsa da esperire <i>(laddove prevista in sentenza)</i>					
								€	soggetto	di cui per spese legali			
										spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in conto capitale	importo per spesa in conto capitale
1	PRO.R.EDIL S.R.L.	117947,28									117947,28		
											117.947,28		

Il sottoscritto Dirigente

dott. F. Cuccari

, dopo aver effettuato una accurata e completa ricognizione, dichiara che non sussistono, alla data di sottoscrizione della presente,

presso il Servizio assegnatogli, ulteriori debiti fuori bilancio oltre a quelli sopra indicati di cui propone il riconoscimento della legittimità.

Il Dirigente

dott. F. Cuccari

Sottoscritta digitalmente da :

Il Dirigente ServizioTecnico Patrimonio

Il Dirigente Servizio Gestione Bilancio

dott. F. Cuccari

dott.ssa R.Rossi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.